



CORTE DI APPELLO DI PALERMO

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, come integrato e modificato dalla Legge 12/11/2011 n. 183;

visti gli artt. 71 e segg. DPR n. 445/2000 che disciplinano i controlli sulla veridicità delle autocertificazioni presentate alle Amministrazioni procedenti, al fine di garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e la repressione di eventuali abusi in relazione all'ottenimento di provvedimenti e/o benefici di legge;

visto l'art. 15 della legge 12/11/2011 n. 183 che stabilisce che "... Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 DPR 445/2000. Sulle certificazioni da produrre ai soggetti privati è apposta, a pena di nullità, la dicitura: "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi"»;

considerato che le disposizioni sopra richiamate devono trovare applicazione anche negli uffici giudiziari in quanto pubbliche amministrazioni con esclusione degli atti e documenti presentati all'Autorità Giudiziaria nell'espletamento dell'attività giurisdizionale, in relazione alla quale continuano ad osservarsi le disposizioni contenute nei codici e nelle leggi speciali;

ritenuto necessario adottare un formale regolamento che disciplini i controlli sulla veridicità delle autocertificazioni presentate – tenendo conto delle dimensioni dell'ufficio e delle prassi operative attualmente osservate – con particolare attenzione rivolta alle dichiarazioni sostitutive finalizzate ad ottenere benefici in ambito sanitario, assistenziale, previdenziale, del diritto allo studio, agevolazioni e sovvenzioni, nonché nell'ambito di procedure di gara;

DECRETA

di adottare il seguente:

REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO DELLE AUTOCERTIFICAZIONI

1) I responsabili del procedimento, come appresso designati, procederanno con cadenza semestrale al controllo, con estrazione a sorte, di almeno il 5% delle autocertificazioni

presentate nel periodo di osservazione, in base alla diversa tipologia di procedimento (es. benefici ex legge 104/1992, congedi parentali ecc.)

2) Alla verifica delle autocertificazioni si dovrà procedere, in ogni caso, laddove emergano dubbi fondati sulla veridicità delle dichiarazioni, ravvisabili da elementi di incoerenza palese o inattendibilità delle informazioni rese, oppure da imprecisioni e/o omissioni, tali da non consentire all'Ufficio la completa valutazione degli elementi posti alla sua attenzione.

3) Qualora nel corso dei controlli emergano errori, imprecisioni o omissioni – purché non si configurino come dichiarazioni mendaci e non incidano in modo sostanziale sul procedimento al punto di non essere sanabili – i soggetti interessati, su impulso del responsabile del procedimento, dovranno integrare le proprie dichiarazioni sostitutive entro il termine di sette giorni dalla richiesta dell'Ufficio.

4) Qualora i dati oggetto di controllo non siano già in possesso dell'Ufficio, potranno essere richieste ad altre Pubbliche Amministrazioni le verifiche, dirette ed indirette, volte ad ottenere gli elementi informativi di riscontro necessari alla definizione dei controlli sulle autocertificazioni.

5) Qualora dai controlli emergessero elementi di falsità delle dichiarazioni rese all'Ufficio, i Responsabili del procedimento segnaleranno la circostanza al Dirigente Amministrativo al fine dell'immediata trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria inquirente per il seguito di competenza.

6) Le richieste provenienti dalle altre Amministrazioni pubbliche all'intestato Ufficio dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo prot.ca.palermo@giustiziacert.it e inoltrate alle unità operative competenti in ragione della materia su cui vengono esercitati i controlli, che dovranno evadere le richieste entro le 96 ore successive.

7) Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si rinvia al D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e alla normativa vigente in materia.

Per tutto quanto sopra disciplinato,

NOMINA

Responsabile del procedimento per i fini di cui al presente regolamento il responsabile di ogni unità operativa che cura il servizio cui l'autodichiarazione è stata prodotta.

Manda alla Segreteria del Dirigente Amministrativo per la notifica a tutti i dipendenti e per la pubblicazione del sito web.

Palermo, 13 NOV 2023

Il Presidente della Corte
Matteo Frasca

